

## EPILOGO

(TESTO E MUSICA DI CLAUDIO CIUFFA)

Ho cercato di restare in un giardino di illusioni,  
una terra sconosciuta, dal sapore di follia  
una carezza di pensieri, di stranezze e verità  
un sospiro nella mente.

Ora, affacciati un momento,  
in questo squarcio d'infinito,  
sono rocce e sensazioni, è l'amaro della vita  
sono immagini sfocate, una strana libertà,  
un ricordo della mente.

Guarda un po' nel cielo aperto quante nubi ormai  
questa è la realtà dove viviamo noi,  
il tuo pianto solo vuol bagnare il mare  
un salto stanco in questo nero vuoto.

Non c'è nessun laggiù; il tuo giorno non nasce  
Miracolo distrutto in un mare di notti  
Miracolo distrutto in un mare di notti.

Che silenzio intorno a noi, saremo  
sempre soli io te.

**Andy) “Venite giù nell’eternità profonda dove ci sono  
alberi e fiori e frutta, e tutto il sesso della fantasia e vostro,  
siamo nel paradiso,  
paradiso terrestre”**

**Janet) “Cercate forse il messia che vi affannate  
a questi alberi proibiti?”**